

URBANIA LITE PER TROPPO ALCOL ED UNA RAGAZZA MALTRATTATA

Pic-nic con massacro tra amici

Arrestati due giovani romeni

— URBANIA —

DOVEVA ESSERE un innocuo pic-nic, nella campagna di Pieve di Cagna. Si è trasformato in un pomeriggio di paura e sangue. Infatti dopo qualche ora, e molti litri di vino, due fratelli romeni hanno malmenato selvaggiamente senza motivo un loro amico moldavo che partecipava al banchetto mandandolo all'ospedale dove i medici gli hanno diagnosticato 50 giorni di prognosi. L'uomo è arrivato al pronto soccorso col volto tumefatto, sanguinante e con varie parti fratturate. I carabinieri sono stati chiamati dai medici e dopo un'inchiesta su quanto era accaduto, l'altro ieri sono stati arrestati e posti ai domiciliari i due fratelli che avevano pestato il loro amico. Si tratta di Daniel e Iulian Danca, di 29 e 27 anni, romeni, residenti a Urbania, nullafacenti, amici di famiglia della vittima.

I due sono stati posti ai domiciliari in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare chiesta e ottenuta dal pm Catani che ipotizza le lesioni gravissime ai danni del 30enne moldavo finito in ospedale.

L'AGGRESSIONE risale al mese di marzo. La vittima aveva osato difendere la fidanzata di Iulian Danca mentre questi la stava stratonando in preda all'alcool. Anzi, poco prima il rumeno era salito sulla vettura della sua ragazza cominciando a guidarla in maniera scomposta e pericolosa. Per questo, la fidanzata ha protestato inducendolo a smettere. Ma l'uomo non si è fermato lì. Si è avventato sulla sua ragazza cominciando a minacciarla o a farle del male. Al che, il giovane moldavo, amico della coppia, ha cercato di metter pace e comunque di evitare che la ragazza dell'amico subisse delle angherie. Per tutta ri-

sposta, si è avvicinato al moldavo il fratello di Iulian, Daniel Danca che gli ha sferrato un pugno in faccia gettandolo a terra, ed intimandogli di non impicciarsi nelle storie degli altri. Ma di lì a poco, si è avventato su di lui anche Iulian cominciando un pestaggio vero e proprio sul malcapitato moldavo, «colpevole» di aver difeso insieme alla sua fidanzata, la ragazza di Iulian. Poi i due fratelli sono fuggiti, lasciando il 30enne sanguinante a terra e la sua fidanzata che piangeva disperata chiedendo aiuto. In qualche maniera comunque, ha caricato il 30enne in auto e lo ha portato in ospedale. Qui hanno raccontato ai medici ciò che era accaduto, e nel giro di qualche minuto sono arrivati i carabinieri che hanno raccolto il resoconto di quanto era accaduto poco prima. L'altro ieri c'è stato l'arresto dei fratelli, seppur ai domiciliari malgrado la procura avesse chiesto il carcere.

